
Incontro ANDU-Rettore Palermo

14 luglio 2009

ANDU-UNIPA <anduesec@tin.it>
Data: 09 luglio 2009 17:35:50 CET

Oggetto: Su incontro ANDU-Rettore Palermo
COMUNICATO SULL'INCONTRO DELL'ANDU CON IL RETTORE DELL'UNIVERSITA' DI PALERMO

L'Esecutivo dell'ANDU dell'Universita' di Palermo l'8 luglio 2009 ha incontrato il Rettore Roberto Lagalla chiedendo chiarimenti in ordine alle seguenti questioni:

- Stato reale della crisi finanziaria dell'Ateneo
- Stato del processo di riduzione del numero dei dipartimenti
- Orientamento del Rettore in caso di reintroduzione della norma sul pensionamento anticipato dei ricercatori
- Valutazione della situazione nazionale.

Il Rettore ha risposto spiegando che:

- la crisi finanziaria dell'Ateneo e' di natura strutturale ed e' quantificabile in circa 30 milioni di euro, pari alla differenza tra le previsioni di uscita e di entrata. La strutturalita' della crisi comporta che negli anni a venire il problema si presentera' nella medesima misura. In atto l'Amministrazione sta provvedendo a realizzare una serie di economie per ridurre le uscite e ad incrementare le entrate con provvedimenti di fiscalita' nei confronti degli studenti e sollecitando la Regione Sicilia per un sostegno finanziario alle attivita' dell'Ateneo;
- il processo di riduzione del numero dei dipartimenti e' stato avviato e si completera' entro la fine del 2010. Dal primo gennaio 2010 i dipartimenti con meno di 15 componenti non avranno piu' l'autonomia amministrativa e da primo gennaio 2011 essi saranno definitivamente disattivati. Questo provvedimento dovrebbe portare alla riduzione del numero dei dipartimenti a circa la meta' di quelli attuali;
- se dovesse essere reintrodotta la norma sulla possibilita' di pre-pensionare coloro che hanno maturato 40 anni di contributi, a suo personale avviso, essa dovrebbe essere applicata soltanto ai ricercatori non attivi nella didattica e nella

ricerca. Il Rettore si e' comunque impegnato a consultare preventivamente l'ANDU se la questione dovesse essere posta all'ordine del giorno degli Organi accademici;
- la situazione nazionale induce seria preoccupazione per i tagli in atto; tagli che, se dovessero essere prossimamente confermati, richiederebbero una forte protesta delle Universita'.

Anche alla luce di quanto emerso nell'incontro con il Rettore, la situazione dell'Ateneo di Palermo risulta molto difficile ed e' forte la preoccupazione che i provvedimenti previsti possano risultare insufficienti per scongiurare all'Ateneo un futuro buio e incerto, specie se dovessero essere confermati dal Governo i tagli alle Universita'.

Se la situazione dovesse sostanzialmente rimanere quella attuale, l'Ateneo e' destinato a subire un drastico ridimensionamento, tanto nelle strutture quanto nelle attivita' didattiche e di ricerca.

Della gravita' della situazione dell'Ateneo e degli scenari che potrebbero aprirsi e' necessario essere tutti consapevoli ed e' opportuno informarne tempestivamente l'opinione pubblica. Su tutto cio', in ogni caso, bisognera' discutere insieme e insieme si dovranno ricercare le soluzioni necessarie e decidere le iniziative piu' adeguate.